

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4825 del 03/09/2026
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB 6641 DEL 12/12/2017, (AGGIORNATA CON D.D. N. DET-AMB 1840 DEL 27/03/2025), PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013. DITTA "BASSANETTI & C. SRL" ATTIVITÀ DI "LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI INERTI NATURALI" SVOLTA NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA, FRAZIONE SAN NAZZARO, VIA ARGINE.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-5038 del 03/09/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Piacenza
Responsabile adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno tre SETTEMBRE 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB 6641 DEL 12/12/2017, (AGGIORNATA CON D.D. N. DET-AMB 1840 DEL 27/03/2025), PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013.

DITTA "BASSANETTI & C. SRL"

ATTIVITÀ DI "LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI INERTI NATURALI" SVOLTA NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA, FRAZIONE SAN NAZZARO, VIA ARGINE.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026, con cui è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 7/2026 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, con cui i Servizi Autorizzazioni e Concessioni (SAC) sono stati ridenominati Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative in materia di ambiente ed energia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

PREMESSO che:

- con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB 6641 del 12/12/2017 è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po con provvedimento conclusivo prot. n. 15584 del 18/12/2017, in favore della ditta "BASSANETTI & C. SRL" (C.F. 00099290330 - sede legale in Monticelli d'Ongina, via Granelli 15/A, Frazione San Nazzaro), per l'attività di "lavorazione e commercializzazione di inerti naturali" svolta nell'impianto sito in Comune di Monticelli d'Ongina, Frazione San Nazzaro, Via Argine, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:
 - autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06;
 - autorizzazione agli scarichi, ai sensi degli artt. 124 e 125 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
- con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB 1840 del 27/03/2025 è stata aggiornata la suddetta Autorizzazione Unica Ambientale n. 6641/2017, relativamente alla cessazione dello scarico di acque reflue industriali nel corpo idrico superficiale "Fiume Po" ed all'inserimento del titolo "comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95, in materia di inquinamento acustico" (provvedimento conclusivo del Suap del Comune di Monticelli d'Ongina prot. n. 3583 del 03/04/2025);

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, presentata dalla ditta "BASSANETTI & C. SRL" (C.F. 00099290330, relativa al ripristino dello scarico S1 di acque reflue industriali nel corpo idrico superficiale "Fiume Po", pervenuta tramite portale della Regione Emilia Romagna e acquisita al prot. ARPAE n. 104620 del 09/06/2026 (pratica Sinadoc 19191/2026);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di Tutela delle acque dall'inquinamento:

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che il procedimento si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- con nota prot. n. 115311 del 24/06/2026 è stato comunicato l'esito positivo della verifica di completezza, correttezza formale e l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, con contestuale richiesta di documentazione integrativa;
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 122626 del 06/07/2026 è stata acquisita la documentazione integrativa prodotta dalla ditta;
- con note assunte ai prot. ARPAE n. 124921 del 08/07/2026, n. 127113 del 13/07/2027 e n. 130572 del 16/07/2026 è stata acquisita la documentazione integrativa volontaria prodotta dalla ditta;
- con nota prot. n. 132510 del 20/07/2026 è stato richiesto al Servizio Territoriale di ARPAE Piacenza - Presidio di Fiorenzuola d'Arda il parere per quanto concerne la riattivazione dello scarico S1 di acque reflue industriali nel corpo idrico superficiale "Fiume Po";

RILEVATO che dall'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice "scarichi" (rif. attività n. 9 del 01/09/2026 Sinadoc 19191/2026) risulta che:

- con la sopra richiamata D.D. n. 1840 del 27/03/2025 la Ditta in oggetto aveva richiesto lo stralcio della matrice scarichi in quanto l'impianto di chiarificazione per il trattamento delle acque reflue industriali di nuova installazione avrebbe garantito il completo riciclo dell'acqua, senza dare origine ad alcuno scarico in corpo idrico superficiale;
- con la presente istanza la Ditta, dopo un'analisi più approfondita relativa all'utilizzo continuativo dell'impianto di lavorazione inerti, valutando i casi di emergenza e di manutenzione programmata del nuovo impianto di chiarificazione, ha chiesto di ripristinare lo scarico S1 di acque reflue industriali in uscita dal vecchio impianto di trattamento (vasca di sedimentazione) non ancora dismesso. La Ditta ha dichiarato che tale scarico entrerà in funzione in via emergenziale in caso di eventuale rottura/malfunzionamento del nuovo impianto di chiarificazione (tempistica di utilizzo fino a 15 giorni per volta), ed annualmente nel periodo di manutenzione ordinaria dell'impianto stesso (tempistica di utilizzo fino a 30 giorni/anno);
- la Ditta ha dichiarato inoltre che presso l'insediamento è presente una struttura prefabbricata al cui interno sono allocati n° 3 servizi igienici chimici dotati di lavabo a servizio degli addetti. I reflui sono raccolti in apposito serbatoio e periodicamente smaltiti come rifiuto da Ditta autorizzata;
- dall'insediamento origina pertanto **lo scarico S1 di acque reflue industriali**, che entrerà in funzione in via emergenziale in caso di eventuale rottura/malfunzionamento del nuovo impianto di chiarificazione ed una volta all'anno nel periodo di manutenzione ordinaria dell'impianto stesso. I reflui generati dal lavaggio inerti e non trattati dal nuovo impianto di chiarificazione, previo passaggio in un impianto di trattamento costituito da una vasca di decantazione divisa in tre setti comunicanti e dotati di filtri per l'abbattimento delle particelle in sospensione, recapitano nel corpo idrico superficiale "Fiume Po";
- il pozzetto di prelievo fiscale, è ubicato immediatamente a valle della vasca di decantazione, come rappresentato nella Planimetria "Intervento di sostituzione e rinnovo impianto fisso di lavorazione inerti e trattamento inerti situato in via Argine Loc. San Nazzaro – Rev. 03 - 03/07/2026", trasmessa con le integrazioni in data 06/07/2026 prot. n. 122626.

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo, il Servizio Territoriale di ARPAE Piacenza-Presidio di Fiorenzuola d'Arda con nota prot. n. 141764 del 03/08/2026 ha trasmesso la relazione tecnica in cui viene espresso parere favorevole con prescrizioni, per lo scarico S1 di acque reflue industriali nel corpo idrico superficiale "Fiume Po";

CONSIDERATO che l'impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RILEVATO CHE, in relazione alle risultanze dell'istruttoria condotta sulla base della documentazione presentata, la modifica che la ditta ha comunicato di voler introdurre può considerarsi, a norma di quanto previsto dall'art. 6 del DPR n. 59/2013, come "non sostanziale";

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'aggiornamento dell'AUA richiesto dalla ditta "BASSANETTI & C. SRL" (C.F. 00099290330 - sede legale in Monticelli d'Ongina, via Granelli 15/A, Frazione San Nazzaro) per l'attività di "lavorazione e commercializzazione di inerti naturali" svolta nell'impianto sito in Comune di Monticelli d'Ongina, Frazione San Nazzaro, Via Argine,

DATO ATTO che sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 151/2025, 7/2026 e 96/2026 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di ARPAE di Piacenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI AGGIORNARE, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 59/2013, l'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE adottata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB 6641 del 12/12/2017, (aggiornata con D.D. n. DET-AMB 1840 del 27/03/2025), rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po con provvedimento conclusivo prot. n. 15584 del 18/12/2017 in favore della ditta "BASSANETTI & C. SRL" (C.F. 00099290330 - sede legale in Monticelli d'Ongina, via Granelli 15/A, Frazione San Nazzaro) per l'attività di "lavorazione e commercializzazione di inerti naturali" svolta nell'impianto sito in Comune di Monticelli d'Ongina, Frazione San Nazzaro, Via Argine, ripristinando **lo scarico di acque reflue industriali nel corpo idrico superficiale "Fiume Po"**, come meglio descritto in premessa, e pertanto:

- **il punto 1 del dispositivo è sostituito con il seguente:**

"1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della ditta "BASSANETTI & C. SRL" (C.F. 00099290330 - sede legale in Monticelli d'Ongina, via Granelli 15/A, Frazione San Nazzaro) per l'attività di "lavorazione e commercializzazione di inerti naturali" svolta nell'impianto sito in Comune di Monticelli d'Ongina, Frazione San Nazzaro, Via Argine. La presente autorizzazione comprende e sostituisce i seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06;
 - autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., per lo scarico S1 di acque reflue industriali nel corpo idrico superficiale "Fiume Po";
 - comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;"
- **vengono inseriti, nel dispositivo, i seguenti punti 3 e 4**, relativi alle prescrizioni e condizioni per la matrice "scarichi":

"3. di impartire, per lo scarico S1 di acque reflue industriali, recapitante nel corpo idrico superficiale "Fiume Po", le seguenti **prescrizioni**:

- a) qualora si verifichi una situazione di emergenza derivante dal malfunzionamento dell'impianto di chiarificazione/recupero dell'acqua di lavaggio, poiché non è possibile verificare la quantità e la composizione di refluo che affluirebbe allo scarico, **il refluo dovrà essere rimosso dalla vasca e gestito come rifiuto liquido.**

In alternativa, qualora la Ditta intenda procedere allo scarico del refluo, **lo scarico potrà essere effettuato esclusivamente previa esecuzione di un'apposita analisi del refluo**, finalizzata a verificare il rispetto dei limiti di emissione previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per gli scarichi in acque superficiali, relativamente ai seguenti parametri: pH, Solidi Sospesi Totali (SST), COD, Alluminio (Al), Ferro (Fe), Cloruri, Solfati e Tensioattivi totali. I relativi rapporti di prova dovranno essere conservati presso l'attività e tenuti a disposizione degli Organi di Vigilanza.

Tutte le operazioni di manutenzione e gli eventuali interventi di emergenza dovranno essere **annotati su apposito registro**, nel quale dovranno essere riportati almeno la data dell'intervento, le operazioni effettuate e le modalità di gestione del refluo. Il registro dovrà essere conservato per **5 anni dall'ultima annotazione.**

In ogni caso, al verificarsi di una situazione di emergenza, **la Ditta dovrà darne immediata comunicazione, tramite PEC**, ad ArpaE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAE) e Servizio Territoriale (ST), indicando l'evento verificatosi e **le modalità individuate per la**

gestione del refluo, specificando se lo stesso sarà avviato a smaltimento come rifiuto liquido ovvero, previo esito favorevole delle analisi, destinato allo scarico.

- b) lo scarico di acque reflue industriali, deve rispettare nel pozzetto di campionamento fiscale (come indicato nel paragrafo "descrizione"), i **limiti** di cui alla colonna "Scarico in corpo idrico superficiale" della Tabella 3, Allegato 5 alla parte Terza del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
 - c) il pozzetto di prelievo fiscale deve essere in ogni momento accessibile ed attrezzato per consentire un agevole e corretto campionamento per caduta del refluo da parte dell'Autorità di controllo;
 - d) deve essere garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento dell'impianto di trattamento, prevedendo anche controlli periodici che ne attestino l'efficienza; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi dall'impianto stesso. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
 - e) le condotte fognarie devono essere periodicamente controllate e mantenute in buona efficienza;
 - f) l'immissione dello scarico nel corpo idrico ricettore non deve creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso; a tal fine deve essere costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza del tratto di restituzione al corpo idrico superficiale nel quale si immette lo scarico medesimo;
 - g) nel caso si verifichino imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento dell'impianto di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) ad ARPAE (SAE e ST) e al Comune di Monticelli d'Ongina indicando le cause dell'imprevisto, i provvedimenti adottati per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui alla precedente **lettera b)** ed i tempi necessari per il ripristino della normalità. Una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti con le stesse modalità previste per la comunicazione del disservizio;
 - h) dovrà essere preventivamente comunicata, all'ARPAE (SAE e ST) e al Comune di Monticelli d'Ongina, ogni eventuale modifica all'impianto di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;
- 4. di fare salvo** che i fanghi e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dell'impianto di trattamento o delle condotte fognarie dello stabilimento dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente e la relativa documentazione dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti;"

2. DI DARE ATTO CHE:

- resta confermato quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con AUA di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB 6641 del 12/12/2017 (aggiornata con D.D. n. DET-AMB 1840 del 27/03/2025), rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po con provvedimento conclusivo prot. n. 15584 del 18/12/2017, e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Monticelli d'Ongina per il rilascio del provvedimento conclusivo di aggiornamento che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, il presente atto non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte dello Sportello Unico dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po con provvedimento conclusivo **prot. n. 15584 del 18/12/2017**;

3. DI DARE ATTO altresì che:

- il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione

- dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

4. DI RENDERE NOTO che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna ed il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è il Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Ovest di ARPAE;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE (adottato con Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n. 9 del 30/01/2026);
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**La Dirigente del Servizio Autorizzazioni
ambientali e Energia**

Dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.